

Messa degli sportivi al Centro Schuster

Domani, alle 21, al Centro sportivo Schuster (via padre Lodovico Morelli 2, Milano), sarà celebrata una Santa Messa per l'inizio della stagione sportiva. In questo modo l'intero mondo dello sport, soprattutto quello degli oratori, vuole affidare al Signore la nuova stagione sportiva perché sia davvero un'occasione di crescita e di servizio per il bene dei ragazzi e delle famiglie coinvolte. La celebrazione sarà anche l'occasione per ricordare nella preghiera e nell'affetto tutti gli amici defunti che hanno offerto il loro tempo e la loro passione per il bene dello sport. Sono invitati tutti coloro che operano nel mondo dello sport come allenatori, dirigenti e atleti. Si auspica una nutrita presenza di rappresentanti delle società sportive.

Azione cattolica, «lectio divina» nei Decanati

DI SIMONE RIVA

Il confronto personale con la Parola è una delle opportunità più significative e preziose della vita di ogni credente: per quanto azione umile e semplice, essa diviene veicolo di rinnovamento e profondo arricchimento spirituale. Come ha spiegato Papa Francesco nell'*Evangelii Gaudium* «esiste una modalità concreta per ascoltare quello che il Signore vuole dirci nella sua Parola e per lasciarci trasformare dal suo Spirito. È ciò che chiamiamo lectio divina. Consiste nella lettura della Parola di Dio all'interno di un momento di preghiera per permetterle di illuminarci e rinnovarci» (numero 152). È proprio nello spirito di queste parole che l'Azione cattolica ambrosiana ha deciso di riproporre l'appuntamento con la *lectio divina* all'interno delle realtà dei singoli Decanati della Diocesi: un'opportunità per tutti coloro che lo desiderano di

riscoprire la bellezza e l'importanza di riuscire a circoscrivere alcuni momenti esclusivamente per il confronto con Gesù attraverso la sua Parola, nella cornice della vita di tutti i giorni, densa di difficoltà e fatiche quotidiane. L'itinerario della «lectio divina» si snoderà attraverso cinque incontri basati sul Vangelo di Giovanni: il *fil rouge* è quello dell'importanza della riscoperta della propria interiorità. «I protagonisti dei cinque incontri infatti - spiega Giovanna Riboldi, responsabile dell'iniziativa nel Decanato di Desio - hanno tutti vissuto un cambiamento interiore, una vera e propria rivoluzione del cuore, grazie all'incontro con Gesù e con la sua Parola. Questo incontro li ha "mossi", sono dovuti uscire da se stessi per poi ritrovarsi, rinati. L'invito è a far sì che anche ciascuno dei partecipanti alla Lectio provi a sperimentare questa rinascita». A introdurre questo percorso, è stato organizzato, come l'anno passato, un incontro di introduzione

generale che avrà luogo giovedì 23 ottobre alle 21 a Milano (basilica di S. Paolo apostolo), Lecco, Legnano, Varese e Muggio. «È un incontro particolare - continua Giovanna Riboldi - in quanto lo stile sarà quello dell'intervista sul tema dell'interiorità: cosa vuol dire oggi cercare di avere e di vivere una vita interiore significativa e soprattutto perché farlo. Confrontarsi con una certa calma con la Parola di Dio, cogliere l'invito che ancora oggi ci fa a venire in disparte a riposare un po' è un bisogno del corpo e dello spirito. Questo però non significa che allora l'ascolto della Parola sia una via per vivere tutti i momenti delle nostre giornate con lo stile che il Vangelo ci indica, guardando tutto e tutti con lo sguardo di Dio».

il 25 e 26 ottobre

Due giorni Acr, «Mission... (im)Possible»

Sabato 25 e domenica 26 ottobre si terrà presso Villa Pace a Gussago (Bs) la due giorni regionale di formazione per responsabili e membri di équipe diocesane Acr (Azione cattolica dei ragazzi) dal titolo «Mission... (im)Possible». Questo importante appuntamento coinvolge tutte le realtà «acrierne» delle Diocesi della Lombardia e come ci dicono Iaria Fumagalli e Francesca Gandolfi, responsabili regionali, «sarà l'occasione per conoscersi meglio, pensare insieme e concretizzare il nuovo volto dell'Acr in Lombardia». L'inizio della due giorni, previsto nel pomeriggio di sabato, sarà caratterizzato dalla relazione di Alessandra Augelli, pedagogista dell'Università Cattolica, che cercherà di tracciare nuove strade per l'Acr, partendo dal «Documento di base» degli anni Settanta sull'iniziazione cristiana, fino ad arrivare all'ultimo documento di orientamenti della Cei e alle consegne di papa Francesco all'associazione circa la missionarietà, l'apertis all'esterno e alle periferie. Come accompagnare ancora oggi i ragazzi in incontro a Gesù? Questa la domanda che segnerà la relazione e l'intera due giorni presso Villa Pace. I lavori poi continueranno per tutta la giornata successiva con le riflessioni nei laboratori di gruppo: uno sulla famiglia, uno sulla scuola e l'ultimo sull'iniziazione cristiana. Concluderà il weekend la celebrazione eucaristica.

Alberto Ratti

L'incontro con Gesù è la meta del Gruppo Samuele nato 25 anni fa da una intuizione del cardinale Carlo Maria Martini. Per questo

anniversario sarà dedicato proprio al tema dell'accompagnamento spirituale il convegno di Pastorale giovanile che si terrà sabato a Seveso

Alla scoperta della felicità

Vista la ricorrenza del 25° anniversario dell'istituzione del Gruppo Samuele, il Convegno diocesano di Pastorale giovanile che si terrà sabato 25 ottobre, alle ore 9.30, presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso, rifletterà proprio sul significato dell'accompagnamento spirituale quale prezioso strumento pastorale per aiutare le giovani generazioni ad unificare la propria vita intorno alla persona di Gesù. Il Gruppo Samuele nacque dal desiderio del cardinale Carlo Maria Martini di accompagnare personalmente un gruppo di giovani in un preciso discernimento vocazionale alla luce della Parola di Dio. Questo avvenne da novembre a maggio del

l'anno pastorale 1989-1990. Da allora circa 2.500 ragazzi e ragazze sono stati accompagnati alla scoperta, tra le tante strade che promettono felicità, dell'unica, impegnativa ma affascinante, che conduce all'incontro con Gesù e quindi alla vera felicità. In occasione del Convegno diocesano di Pastorale giovanile, oltre a ripercorrere le intuizioni del cardinale Martini, che diedero origine al Gruppo Samuele, si svilupperà qualche riflessione inerente il discernimento vocazionale. L'invito alla partecipazione è rivolto in particolare agli educatori (sacerdoti, religiosi/e e laici) dei gruppi giovanili che già accompagnano spiritualmente qualche giovane o che desiderano farlo (è necessaria l'iscrizione: per ogni detta-

glio www.chiesadimilano.it/pgfom). I passaggi concreti del discernimento, che costituiscono anche la trama formale di ciascun incontro in cui si articola l'itinerario del Gruppo Samuele, sono cinque: l'esperienza quotidiana come punto di partenza; l'ascolto della Parola di Dio (*lectio*); alcuni comportamenti che introducono una purificazione della vita (*purificatio*); un particolare esercizio della fede; un proposito da compiere mediante un atto preciso della libertà. A questi momenti si aggiunge il lavoro di gruppo che, guidato da una équipe composta da sacerdoti, persone consacrate e laici, è pensato come tempo propizio per uno scambio dei doni spirituali ricevuti e per

un approfondimento dei temi vocazionali affrontati. Gli incontri del Gruppo Samuele si tengono la domenica, da novembre a giugno, presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso. Accompagnati dalle loro guide spirituali, i giovani personalizzano in modo efficace la proposta fatta nei singoli incontri mensili e, attraverso la grazia di Dio e il buon esercizio della loro libertà, cercano di orientare la loro vita secondo la vocazione a cui sono stati chiamati in un rapporto molto personale e profondo con Gesù. Senza la pretesa di dare una risposta ad ogni dubbio sul loro futuro, alla fine del percorso hanno un'intuizione più chiara sulla loro vocazio-

ne che si concretizza compiendo una scelta di vita definitiva o temporanea, a seconda del livello di chiarificazione raggiunto. L'ultima tappa del cammino del Gruppo Samuele è l'incontro con l'Arcivescovo: un dialogo confidenziale e aperto che riprende le domande dei giovani a partire dall'esperienza vissuta attraverso il Gruppo. Segue la preghiera del vespero, durante la quale ogni giovane consegna all'Arcivescovo la «lettera di fruttificazione», che contiene la sintesi del cammino e la scelta simbolica maturata. I giovani interessati a intraprendere questo cammino vocazionale devono iscriversi entro venerdì 24 ottobre contattando il Servizio Giovani di Pastorale giovanile (tel. 02.647.500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it). È necessario sostenere un previo colloquio di conoscenza con uno dei responsabili.

